



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1550 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 marzo 2024.

OGGETTO: In merito alle prospettive del progetto di sviluppo della Fondazione Biotecnopolo di Siena e del relativo Centro nazionale anti-pandemico.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che, all'articolo 1, comma 945, ha istituito la Fondazione Biotecnopolo di Siena;
- la legge 1° luglio 2021, n. 101 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2022 (Approvazione dello statuto della Fondazione Biotecnopolo di Siena).

Premesso che:

- la Fondazione Biotecnopolo di Siena (BTP) è una Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro con sede nella città di Siena, i cui membri fondatori sono il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle imprese e del made in Italy ed il Ministero della salute tenuto, in quanto autorità di salute pubblica, alla vigilanza su interventi e risorse dell'articolazione "Centro nazionale anti pandemico" (CNAP) della Fondazione;
- la Fondazione nasce come progetto a valenza strategica nazionale, dopo l'esperienza della pandemia, per garantire la sicurezza sanitaria del nostro paese e per tutelare la salute delle persone di fronte al rischio di nuove ondate pandemiche;
- la Fondazione ha lo scopo di promuovere e sviluppare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle biotecnologie e delle scienze della vita, e svolgere inoltre funzioni di promozione e di coordinamento delle attività di studio, di ricerca, di sviluppo tecnico-scientifico e di trasferimento tecnologico e dei processi innovativi, ai fini del contrasto alle pandemie attraverso una propria e dedicata articolazione denominata "Centro nazionale anti pandemico";
- il CNAP dovrà svolgere funzioni di ricerca, sviluppo e produzione pilota di nuovi vaccini ed anticorpi monoclonali e quanto utile per la cura delle patologie epidemiche emergenti e per la lotta contro l'antibiotico-resistenza, oltre ad individuare le strategie di intervento nazionale per affrontare le possibili future epidemie e coordinare le attività dei centri nazionali, contemplati negli investimenti della Missione 4, componente 2, del PNRR, nello sviluppo della terapia genica e farmacologica con tecnologia a RNA;
- le esperienze maturate a Siena nel campo della ricerca nelle scienze della vita, a partire da quelle di Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), ed il valore del sistema sanitario toscano sono state alla base della scelta di stabilire nella Città del Palio la Fondazione BTP, che potrà istituire sinergie con i molteplici attori presenti nel territorio.

Ricordato che:

- la l. 234/2021, all'articolo 1, comma 949, ha previsto uno stanziamento pari a 21 milioni di euro per il biennio 2022-2023 e, a decorrere dal 2024, un finanziamento pari a 16 milioni di euro l'anno, per la costituzione della Fondazione BTP e per la realizzazione del progetto volto ad incrementare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle scienze umane e delle patologie epidemico-pandemiche;
- inoltre, con l. 101/2021, sono state previste risorse pari a 340 milioni di euro, attraverso il Fondo complementare del PNRR, da destinare al finanziamento del CNAP per il periodo 2021-2026.

Preso atto che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2022, è stato approvato lo Statuto della Fondazione BTP, che definisce gli aspetti funzionali ed operativi della Fondazione e, tra gli altri aspetti,

prevede la partecipazione della Fondazione TLS in qualità di “nuovo fondatore” attraverso la stipula di un atto convenzionale;

- successivamente, a sostegno di questo percorso, è stato nominato il direttore scientifico della Fondazione e definite le forme di cooperazione tra Fondazione BTP di Siena e Fondazione TLS, previste dallo statuto, con atto specifico di convenzione nel novembre 2022.

Rilevato che:

- ad oggi, dopo mesi di stallo – dovuti anche alla scelta, da parte del Governo, di modificare la composizione del Consiglio di amministrazione, di nominare un nuovo presidente della Fondazione BTP di Siena e di sottoporre lo statuto ad un processo di revisione, di cui non sono state illustrate le finalità e del quale si attendono da mesi gli esiti – la definizione degli aspetti essenziali per avviare concretamente l’attività della Fondazione BTP, come ad esempio l’approvazione dei piani operativi, risulta fortemente rallentata, comportando rilevanti lacune in termini organizzativi e di personale;
- tali mancanze impattano fortemente sulla partenza dell’attività di ricerca ed in particolar modo su quella del CNAP, a partire, ad esempio, dagli importanti studi ed analisi sulla questione pandemica e dallo sviluppo e produzione di vaccini e anticorpi monoclonali.

Valutato che un’eventuale riduzione degli investimenti previsti per il CNAP rischierebbe di comportare ritardi nell’avvio delle attività della Fondazione BTP e, soprattutto, un preoccupante ridimensionamento del CNAP di Siena e conseguentemente della Fondazione stessa, e che tali criticità, inoltre, potrebbero trovare recepimento nel nuovo statuto sottoposto a revisione ed originare la nomina di nuovi membri del Comitato tecnico scientifico, scelte che stanno comportando un forte rallentamento, se non un vero e proprio pericolo di fallimento, dell’intero progetto del Biotecnopolo, con tutte le relative conseguenze negative per il futuro della città di Siena e dell’intero comparto biotecnologico;

Considerato che si assiste ad un incomprensibile stallo del progetto del Biotecnopolo senese, ormai da più di un anno e mezzo, senza apparenti motivazioni evidenti, sebbene:

- la Fondazione BTP rappresenti un’infrastruttura strategica per la città, per la Regione Toscana e per l’Italia, soprattutto in termini di sicurezza sanitaria e di attività di ricerca scientifica, presentando risvolti economici ed occupazionali di rilievo per l’intero territorio;
- il Regno Unito, sul modello del CNAP di Siena, abbia aperto un nuovo laboratorio nella città di Porton Down per sviluppare e potenziare la ricerca in tema di varianti virali e di sviluppo dei vaccini;
- un eventuale fallimento di questo progetto rappresenterebbe un danno per l’intero paese, che si vedrebbe privato di una funzione di sicurezza sanitaria di carattere strategico, oltreché reputazionale nei confronti del mondo scientifico, trasmettendo un messaggio negativo a tutti gli attori che operano nel campo delle scienze della vita.

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi con urgenza nei confronti del Governo e dei ministeri competenti:

- al fine di conoscere le motivazioni che sottendono a tali rallentamenti nell’attuazione e nello sviluppo del progetto relativo alla Fondazione Biotecnopolo di Siena, ormai fermo da più di un anno e mezzo, e del Centro nazionale anti-pandemico, per risolvere quanto prima la suddetta fase di stallo che la Fondazione Biotecnopolo di Siena sta attraversando;
- per sapere quale sia l’entità delle risorse già stanziata e trasferite alle casse della Fondazione, sia per il Biotecnopolo che per il Centro nazionale anti-pandemico, le progettualità che si intendono intraprendere nel breve e nel medio/lungo termine, nonché l’ammontare degli investimenti previsti per i prossimi anni, anche in considerazione dell’importanza in termini di sicurezza sanitaria e delle potenzialità che tali entità potrebbero esprimere per il tessuto economico del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli